

TI_GERICHTE 11.2000.129 vom 20. Dezember 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-12-20, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2000.129

FR: TI_GERICHTE 11.2000.129 du 20 décembre 2001

IT: TI_GERICHTE 11.2000.129 del 20 dicembre 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Gli eredi di _____ - _____ e _____
_____, di conseguenza, non hanno ratificato l'appello presentato dall'avv.
_____ in nome dei loro danti causa. Ne discende che per i due convenuti
deceduti il ricorso risulta essere stato interposto da un patrocinatore sprovvisto di mandato
di rappresentanza (falsus procurator). In mancanza di una ratifica degli eredi, l'atto di
appello è di conseguenza nullo (Vogel/Spühler , Grundriss des Zivilprozessrechts,

E. 7

a edizione, pag. 245 n. 80). In siffatte circostanze l'appello del 29 aprile 1997 deve quindi
ritenersi presentato solo in nome di _____,
_____, _____, _____,
_____, _____ e _____. 3. Litigiosa è la validità
del testamento pubblico rogato il 10 gennaio 1991. Nella sua sentenza del 1° febbraio 2000
questa Camera aveva ritenuto, in base alle varie deposizioni cui si rinvia (inc.
_____. _____, da pag. 8 a pag. 12), che l'atto pubblico faceva
piena prova del suo contenuto, poiché le testimonianze titubanti e incerte di _____
_____ e _____ sul modo in cui il testamento era stato
rogato non bastavano a smentire il contenuto dell'atto pubblico. Statuendo su ricorso di
diritto pubblico, il Tribunale federale è giunto alla conclusione che tale apprezzamento delle
prove è arbitrario, poiché le prime dichiarazioni rese dalle testimoni all'atto pubblico, chiare
e concordanti, dimostravano come il notaio non avesse rispettato le forme dell'art. 501 cpv.
1 CC, mentre la deposizione dello stesso notaio era poco attendibile, visti i rischi ai quali
egli si sarebbe esposto se avesse smentito il testo dell'atto pubblico (sentenza, pag. 14 a 16).
Tale giudizio vincola la Camera (cfr. DTF 112 Ia 354 consid. 3c/bb). Ciò posto, occorre
ignorare la valutazione complessiva delle deposizioni rese dalle testimoni all'atto pubblico,
in particolare le incertezze e i dubbi emersi dalle loro successive dichiarazioni, in parte
contraddittorie, poiché le loro prime deposizioni sono da ritenere fedefacenti (sentenza del
17 luglio 2000, pag. 15). Occorre altresì considerare che la deposizione del notaio,
contrastante con quelle delle testimoni, è “discreditata” (in altre parole, il notaio ha mentito:
sentenza citata, pag. 16). 4. L'apprezzamento delle prove nel senso indicato dal Tribunale
federale conduce inequivocabilmente a concludere che la testatrice non ha confermato alle
testimoni di avere letto l'istromento, né di aver certificato l'autenticità delle disposizioni in
esso contenute, e che le due testimoni non erano presenti contemporaneamente dopo la
lettura e la firma dell'atto da parte della testatrice (sentenza del 17 luglio 2000, pag. 15). Il

_____, _____ - _____, _____,
_____; – Dott. _____ - _____,
_____, _____ - _____. Comunicazione alla Pretura della
giurisdizione di Locarno Città. Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello La
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.